



Regolamento Didattico a.a. 2022/2023

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

approvato il 12 dicembre 2018 dal Consiglio di Corso di Laurea

DIPARTIMENTO DI STORIA SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE

**CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
(classe L19)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico **2022/2023**.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	scienze dell'educazione
<i>Classe</i>	L-19
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Education
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (DiSSUF)
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	---
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea di primo livello
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	---
<i>Atenei convenzionati</i>	---
<i>Eventuale doppio titolo</i>	---
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2022
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	Sì, 175 posti
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	---
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	12/12/2022
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	12/12/2022
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	---
<i>Sede Amministrativa</i>	DiSSUF, via Zanfarino 62 – 07100 Sassari
<i>Sede Didattica</i>	DiSSUF, via Zanfarino 62 – 07100 Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-19-scienze-delleducazione



Referenti e strutture

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del **12 dicembre** 2022 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del **12 dicembre** 2022

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono i docenti afferenti come deliberato dal Consiglio di Dipartimento più, con voto consultivo tutti i docenti (affidamento, contratto, ecc.).

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS Prof. G. Filippo Dettori
Consiglio di corso di Studio (Organo Collegiale di gestione del corso di Studio) vedi sito https://www.dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-1-19-scienze-delleducazione

Docenti di riferimento:					
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
DETTORI	Giuseppe Filippo	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
Nuovo RTD			RTD	1	Base
LUSSANA	Fiamma	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
MADAU	Caterina	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
MANCA	Giuseppina	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante
PRUNERI	Fabio	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
SODDU	Alessandro	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
UCCULA	Arcangelo Francesco	M-PSI/04	RU	1	Base/Caratterizzante
		M-PED/04	RTDB	1	Caratterizzante

Rappresentanti studenti (mail)
Cocco Emanuele e.cocco3@studenti.uniss.it Sotgiu Giovanni joesot8@gmail.com

Gruppo di gestione AQ
Il Corso fa riferimento gruppo di gestione AQ del DISSUF, in cui sono presenti un docente e un rappresentante degli studenti per ogni CdS

Tutor	
Seguono gli studenti nel percorso del tirocinio	
COGNOME	NOME
DETTORI	FILIPPO
GUERRINI	VALENTINA
LUSSANA	FIAMMA



MADAU	CATERINA
MANCA	GIUSEPPINA
PRUNERI	FABIO
SODDU	ALESSANDRO
UCCULA	ARCANGELO

Commissioni paritetiche

Il Corso fa riferimento alla Commissione paritetica del DISSUF, in cui sono presenti un docente e un rappresentante degli studenti per ogni CdS

Altre commissioni e referenti

Commissione tirocinio

UCCULA	ARCANGELO
--------	-----------

Gruppo riesame

DETTORI	FILIPPO
---------	---------

LUSSANA	FIAMMA
---------	--------

Commissione università e lavoro e parti sociali

PRUNERI	FABIO
---------	-------



Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è ad accesso e senza obbligo di frequenza, sebbene sia caldamente suggerito di seguire le lezioni.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione rilascia la Laurea in Scienze dell'Educazione. Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti:

150 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 20 esami;

0 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera);

11 CFU tirocini, per un totale di 275 ore;

1 CFU tirocinio teorico, per un totale di 25 ore;

6 CFU attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio;

12 CFU attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo degli esami è pari a 21

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non ci sono corsi interdipartimentali.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Obiettivo formativo specifico per i laureati del Corso è l'acquisizione di una solida preparazione culturale nell'ambito delle scienze dell'educazione grazie ad approfondimenti di discipline pedagogiche, psicologiche, filosofiche, socio-antropologiche. Tali competenze e conoscenze pluridisciplinari sono essenziali sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi (frequenza a lauree magistrali). Esse appaiono indispensabili per l'attività dell'educatore che risponda alle diverse esigenze del territorio in merito ai bisogni educativi declinati in svariati ambiti. Pertanto, ulteriori obiettivi formativi specifici sono:

- L'acquisizione di competenze teoriche e competenze operative per la comprensione e l'analisi dei contesti socio-culturali, che si realizza grazie agli insegnamenti delle discipline antropologico-sociali, storiche e di geografia economica e sociale, di lingue straniere e dei linguaggi multimediali contemporanei;

- l'acquisizione di competenze riferite al campo di attività dell'educatore che si sviluppa con gli insegnamenti specialistici di scienze dell'educazione e con l'obbligatorietà di tirocini curriculari presso istituzioni ed enti educativi e formativi, aziende e strutture della pubblica amministrazione, e può anche prevedere soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali. Anche la prova finale è relativa al lavoro sul campo. La metodologia didattica utilizzata nella laurea triennale sarà principalmente legata all'attività in aula (anche con il supporto di strumenti multimediali, interattivi ed in rete), che potrà assumere la forma di comunicazione frontale, approfondimento di nodi problematici (attività di gruppo, esercitazioni e laboratori), lettura e confronto con fonti, documenti, testi originali, tabelle, repertori, studio di casi, ecc., anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali in rete. Verranno, altresì, realizzati seminari di studio e di approfondimento tematico anche con il supporto di esperti esterni, nonché attività di tirocinio, indirizzate all'apprendimento e al perfezionamento di competenze professionali.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Educatori professionali (3.2.1.2.7)

Progettano, elaborano e gestiscono interventi in rete nell'area dei servizi alla persona ed



educativi, al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di inserimento sociale di persone (minori ed adulti) che si trovano in stato di disagio, difficoltà, marginalità e/o devianza.

sbocchi occupazionali:

L'educatore professionale opera in diversi ambiti e contesti lavorativi: strutture pubbliche e private (residenziali e semiresidenziali, territoriali, domiciliari) che gestiscono e/o erogano servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza; comunità per minori; sostegno alla genitorialità; percorsi di reinserimento per soggetti in difficoltà a vario titolo e a rischio di marginalità sociale, quali: anziani, detenuti ed ex detenuti, stranieri, diversamente abili; soggetti con dipendenze patologiche.

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale: (3.4.5.2.0)

Lavorare in sinergia con la rete dei servizi territoriali al fine di elaborare strategie di intervento che promuovano nuove opportunità sociali ed occupazionali per il reinserimento e lo sviluppo di percorsi di autonomia di soggetti svantaggiati (giovani e adulti) con particolari difficoltà personali e socio-familiari e/o in situazione di disagio o devianza.

sbocchi occupazionali:

Cooperative sociali, strutture territoriali pubbliche e private che si occupano della riduzione e prevenzione del disagio a vari livelli e del reinserimento socio-lavorativo.

Esperto assistenza anziani attivi (3.4.5.2.0)

Lavorare in sinergia con la rete dei servizi territoriali al fine di elaborare strategie di intervento che promuovano nuove opportunità sociali, culturali e di animazione rivolti ad anziani attivi e al reimpiego di pensionati per sviluppo di percorsi di autonomia in un'ottica di apprendimento per tutto l'arco della vita.

sbocchi occupazionali:

Cooperative sociali, strutture territoriali pubbliche e private che si occupano dei centri sociali per anziani.

Educatori della prima infanzia (3.4.5.2.0)

funzione in un contesto di lavoro: Analisi dei bisogni educativi individuali e di gruppo dei bambini. Progettazione e programmazione educativa finalizzate allo sviluppo delle potenzialità evolutive dei bambini, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà familiari di provenienza, esercitando funzioni dirette ed indirette di sostegno della genitorialità.

competenze associate alla funzione: Comprensione e conoscenza della condizione infantile nella società contemporanea e delle diverse fasi evolutive del percorso di crescita; conoscenza dei principali modelli di intervento pedagogico e didattico esistenti; competenze operative funzionali alla conduzione concreta dell'azione educativa nel contesto dei servizi rivolti alla prima infanzia.

sbocchi occupazionali:

Asili nido e strutture per la prima infanzia.

Esempi: addetto all'infanzia con funzioni educative, assistente di atelier creativo per bambini, assistente per le comunità infantili

Norme relative all'accesso

Per l'a.a. 2022/2023 è previsto il numero programmato. La prova di ammissione sarà CISIA TOLC-SU. Dalla pagina del corso di studio sono accessibili ulteriori informazioni (<https://www.dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-19-scienze-delleducazione>).

Per maggiori informazioni si rimanda al bando per l'accesso al numero programmato che



sarà pubblicato nel sito di Ateneo www.uniss.it e nel sito del Dipartimento nella pagina del CdS.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Il Consiglio di Corso di Studio procederà a individuare una apposita commissione che valuterà i singoli casi, se necessario, anche con colloqui individuali.

A seguito del risultato conseguito nel TOLC o all'esito del colloquio potrà essere assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) ai candidati che non abbiano raggiunto un punteggio di:

- almeno 3 punti per la sezione Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana;
- almeno 3 punti per la sezione Conoscenze e competenze acquisite negli studi;
- almeno 3 punti per la sezione Ragionamento logico.

Per colmare le carenze riscontrate nel proprio curriculum formativo lo studente (che può comunque immatricolarsi) deve soddisfare gli obblighi formativi entro il primo anno di corso (art. 6 del DM n. 270 del 22 ottobre 2004).

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.
Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

(Manifesto degli studi - percorsi con eventuali curricula ecc. ecc.)

- Articolazione delle attività formative;

al [link https://www.dissuf.uniss.it/sites/st11/files/didattica/ps_119_coorte_2021-22_def.pdf](https://www.dissuf.uniss.it/sites/st11/files/didattica/ps_119_coorte_2021-22_def.pdf) è presente il Piano di Studio della coorte. Per i nominativi dei docenti e la ripartizione in semestri si rimanda al link <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/insegnamenti-e-programmi> nella parte dell'attività didattica erogata per a.a.

Per i programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti si rimanda al link

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod-04?statoRicerca=INIZIO>.

- Appelli straordinari; Come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente **in periodi di sospensione delle lezioni**. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato di riflessione teorico-critica sul tirocinio curricolare realizzato o di un breve saggio di ricerca, progetto, indagine critica.

L'elaborato finale dovrà essere composto da un massimo di 30 cartelle o di 80.000 battute.

Il laureando presenta il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore e dagli altri membri della Commissione.



Si veda in proposito la pagina del sito dedicata alle tesi di laurea <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>

Il Consiglio di Corso di Laurea valuta nei singoli casi la possibilità di attribuire un correlatore quando sia stato selezionato come Relatore un docente esterno al Corso di Studio.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Le domande di trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei, le domande di richiesta di convalida dei CFU già acquisiti, devono essere presentate entro lo stesso termine previsto annualmente per le immatricolazioni. Si rimanda a quanto previsto dall'Art. 44 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Carriere Studenti.

L'eventuale riconoscimento dei CFU avverrà con delibera del Consiglio di cds (o da apposita Commissione delegata dal Consiglio) e dovrà essere coerente con l'ordinamento didattico. In generale vengono riconosciuti ai fini della L-19 tutti i CFU previsti dall'ordinamento didattico sostenuti in un precedente percorso di studi. Nei casi in cui non sia chiara la corrispondenza con esami del percorso precedente il Cds valuta i programmi degli stessi e stabilisce la coerenza con gli obiettivi del corso riconoscendo i CFU proporzionalmente a tale coerenza. I CFU relativi a diversi SSD possono essere riconosciuti anche solo parzialmente.

I crediti relativi alla conoscenza di lingua possono essere riconosciuti anche sulla base di certificazioni rilasciate da competenti strutture, interne o esterne all'università, purché equivalenti o superiori al livello B1.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Lo studente può autonomamente decidere come utilizzare i 12 CFU indicati come discipline a scelta (purché siano coerenti col percorso di studio), può avvalersi cioè di un qualsiasi corso da 12 CFU o due corsi da 6 CFU erogati all'interno del corso di laurea, del dipartimento, dell'ateneo. Allo studente verranno offerti una serie di seminari e incontri, definiti come " tirocinio teorico", che saranno obbligatori per il raggiungimento di 1 CFU (25 ore). È comunque caldamente consigliato frequentare gli eventi che consentono agli iscritti a L-19 di gettare uno sguardo tra università e mondo del lavoro.

Tirocinio

Il tirocinio curriculare è un'attività formativa già prevista dal DM 509/99 e confermata dal DM 270/2004. Consiste in un'esperienza formativa professionalizzante presso una struttura appositamente convenzionata con l'Università ed ha come scopo l'acquisizione di competenze ed esperienze pratiche connesse al corso di studi intrapreso. Il tirocinio curriculare concorre all'acquisizione di **12 CFU** necessari al conseguimento della Laurea. Il tirocinio è articolato in 11 CFU da svolgersi presso le strutture convenzionate a partire dal secondo anno seguendo le modalità indicate alla seguente pagina web <https://dissufdidattica.uniss.it/it/node/2282> .

1 CFU corrispondente a 25 ore riguarderà il tirocinio teorico, il conseguimento di questo credito avverrà nell'arco del triennio.

Il tirocinio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d) della L.196/97, non è in alcun caso considerato né esplicitazione di rapporto di lavoro subordinato, né attività lavorativa ad altro ruolo prestata, né contratto di formazione lavoro, né può essere sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale.

Integrazione per nuove disposizioni tirocinio ex L. Iori se passa proposta di modifica



Laboratori specifici 0-3 anni

Se passa modifica

Piani di studio individuali

I piani di studio individuali vengono sottoposti all'esame del Consiglio, che può ricorrere anche, per aspetti tecnici, al parere del manager didattico del DISSUF. Per il piano di studio individuale bisogna presentare l'apposito modulo compilato in tutte le sue parti (<https://dissuf.uniss.it/it/didattica/modulistica>) con le tempistiche previste dal Dipartimento (<https://dissuf.uniss.it/it/didattica/piani-di-studio>).

Mobilità internazionale – Erasmus

Si rimanda alle norme previste dal DISSUF e al lavoro della Commissione Erasmus del dipartimento, presieduta dalla Prof. Fabio Pruneri (<https://dissuf.uniss.it/it/node/2124>).

Studenti con particolari esigenze

Il corso di studio presta una particolare attenzione ai soggetti diversamente abili e ha individuato nel professore Filippo Dettori il referente per questi studenti (il Prof. Dettori è anche referente del Dipartimento). Ciascun docente mette in atto le migliori strategie per consentire agli studenti lavoratori, fuori corso e part time, studenti non comunitari residenti all'estero, studenti in stato di detenzione carceraria, un servizio di orientamento teso a consentire la sollecita conclusione degli studi.

Diritti e Doveri degli studenti

Si fa riferimento alle norme generali dell'Ateneo

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento: tel. 079229688, e-mail: didattica.dissuf@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: tel. 079 22 9779, e-mail: tirocinil19dissuf@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-19-scienze-delleducazione>

Eventuali servizi aggiuntivi

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i corsi di studio, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi di studio, l'orientamento in ingresso e *in itinere*, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

All'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione organizza la giornata di Presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata il Presidente e i docenti dei corsi di studio, insieme allo staff amministrativo, ai Rappresentanti degli studenti, alle Associazioni studentesche e agli studenti-tutor, accolgono le matricole fornendo loro informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti.



Presso il Dipartimento vengono periodicamente attivate procedure di tutoraggio e orientamento per gli studenti.